

**La ripartizione.** Firmato il decreto dell'Economia

## Sanità, Lazio in testa alle anticipazioni

■ Dai 786,7 milioni destinati al Lazio ai 2.945 euro per la Valle d'Aosta. Per ora è solo un primo passo, e altri ancora ne dovranno seguire. Ma per i debiti sanitari di asl e ospedali verso i fornitori, l'Economia cerca di anticipare i tempi. Con un provvedimento direttoriale disposto dal Dl 35, infatti, è stata già prevista la suddivisione tra le Regioni delle anticipazioni di liquidità relative ai 5 miliardi da destinare nel 2013 al pagamento dei debiti. Per la quota da 9 miliardi del 2014, invece, il decreto arriverà solo verso la fine dell'anno.

Tocca adesso alle Regioni fare i passi successivi, a cominciare naturalmente dalla presentazione all'Economia della richiesta di accesso alle anticipazioni di cassa. Il timing prevede come scadenza ultima il 31 maggio prossimo per il 2013, la metà dicembre invece per la quota del 2014. Il tutto, con una certificazione congiunta del presidente e del responsabile

finanziario di ogni Regione e nel rispetto di precise condizioni di garanzia: dall'adozione di misure anche legislative di copertura verificate al tavolo degli adempimenti col Governo, fino ad un piano di pagamento dei debiti «certi, liquidi ed esigibili», comprensivi di interessi, quindi dalla sottoscrizione di un contratto col ministero dell'Economia.

Insomma, un processo a tappe, che intanto in qualche modo parte. Lasciando però ancora inevitabilmente in sospenso tutti i nodi e le perplessità sollevate dalla categorie e dalle imprese, ma anche dai gruppi politici che alla Camera hanno all'esame il decreto legge: dalle complicazioni burocratiche allo stop alle azioni esecutive, fino al capitolo delle certificazioni dei crediti, a cominciare, proprio in sanità, dalle Regioni sottoposte a piano di rientro dai disavanzi.

**R. R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

